

**VIAREGGIO**

## Inquinamento, il pm chiude le indagini per sette cantieri navali

L'inchiesta è sulle attività di carenaggio delle imbarcazioni: ora la Procura deve decidere se chiedere il rinvio a giudizio.

■ IN CRONACA



## E A MILANO SI PRESENTA LA NAUTICA POST SCISSIONE

di CORRADO BENZIO

Ora c'è anche la data. Martedì primo settembre si presenta ufficialmente la nuova associazione della nautica italiana. Si dovrebbe chiamare proprio così Nautica Italiana, ma nell'invito arrivato ieri ai giornali non c'è il nome. Il luogo è prestigioso, è la struttura Panorama, installazione al centro di piazza Gae Aulenti nella zona di Porta Nuova a Milano. Ad indire la presentazione - si legge nell'invito - Altgamma, associazione che raccoglie i grandi brand italiani, e questi cantieri che hanno deciso la scissione.

■ IN CRONACA

**DOCCIA FREDDA**

## Niente soldi per i danni del maltempo



I danni in una casa in Maremma

■ A PAG. 2 E 3

**L'EMERGENZA**

**SI AI SIRIANI**

## La Germania fa entrare i profughi

Storica decisione della Germania che sospende il trattato di Dublino e fa entrare i siriani.

■ A PAG. 7

## ORA DIVENTA IL PROBLEMA DI TUTTI

di GIANCESARE FLESCA

Per una volta l'ottimismo della volontà che ha dominato Renzi nel suo rapporto con l'Europa non è manifestamente infondato.

■ A PAG. 7

# Arriva l'asfalto di Del Ghingaro

Dopo la paralisi legata al dissesto partono i primi lavori

■ IN CRONACA

**\* OGGI IN REGALO**

La Versilia, le ville e le storie: ecco la dimora dei Ciano



## LA CASA AL MARE DI EDDA E GALEAZZO

di ADOLFO LIPPI

Verranno i cinesi? Per ora sono interessatissimi. La splendida villa a Viareggio che fu degli Iacomelli poi dei Barsanti, infine di Finedil, ha sempre fatto gola a tanti.

■ IN CRONACA

La villa che fu di Edda e Galeazzo Ciano (foto Paglianti)

**➔ MAXI SEQUESTRO**

**IN AUTOSTRADA**

## Corrieri sorpresi con cento chili di hashish in auto

■ TUCCINI IN CRONACA

**A VALPROMARO**

## E per salvare le Poste si fa appello al Papa

■ IN CRONACA

**PIETRASANTA**

## Cala il tallio nell'acquedotto Il divieto resta

■ IN CRONACA

Riservatezza - Relax

Motel Parco Delle Rose

Il Trenino

Villette immerse nel verde

con ingresso e parcheggio riservato

Piscina

Uscita Autostrada Firenze Mare

CHIESINA UZZANESE (PT)  
TEL. 0572 48121

**VIAREGGIO**

## Il gabbiano salvato dai bagnini

Era rimasto impigliato ad un rampino in mezzo al mare

Stavolta il salvataggio non è stato di un bagnante in difficoltà. I bagnini, per una volta, si sono gettati in acqua per liberare un gabbiano che - tradito da un'esca fatta a forma di pesce - era rimasto impigliato in un rampino. E sono riusciti a portarlo a riva districandolo da fili ed ami che hanno rischiato di farlo morire.

■ IN CRONACA



Il gabbiano salvato a Viareggio

**LE INIZIATIVE DEL TIRRENO**



In edicola a 9,80 euro

**NUOVA COLLEZIONE DI TAZZINE DA CAFFÈ**  
disegnate da Giuliano Giuggioli

**Damoka**

SCOPRI DI PIÙ SU  
WWW.CAFFEDAMOKA.COM/GIUGGIOLI



# La nuova Ucina si presenta con uno show a Milano

Azimut/Benetti, Perini, Ferretti & c. presenteranno i progetti di Nautica Italiana Continua il risiko dei cantieri: vendita l'azienda che era di Roberto Mancini

di Corrado Benzio  
VIAREGGIO

Ora c'è anche la data. Martedì primo settembre si presenta ufficialmente la nuova associazione della nautica italiana. Si dovrebbe chiamare proprio così Nautica Italiana, ma nell'invito arrivato ieri ai giornali non c'è il nome. Il luogo è prestigioso, è la struttura Panorama, installazione al centro di piazza Gae Aulenti nella zona di Porta Nuova a Milano. Ad indire la presentazione - siede nell'invito - Altagama, associazione che raccoglie i grandi brand italiani, e questi cantieri che hanno deciso la scissione.

I nomi li abbiamo anticipati ieri. C'è Azimut Benetti, Perini Navi, il gruppo Gavio, il gruppo Ferretti. Nomi che nascono da indiscrezioni, il numero sarà certamente maggiore ma lo scopriremo solo martedì, quando Nautica Italiana dovrebbe presentare nomi, mission, progetti per il futuro.

L'unica cosa certa è che la scissione da Ucina è un fatto epocale e gravido di mille conseguenze, vista anche la forza dei cantieri che hanno lasciato Genova (dove ha sede la mostra nautica, ma anche l'associazione delle industrie nautiche legata a Confindustria). C'è molta attesa anche a Viareggio per sapere quali sono i cantieri che seguiranno nella nuova avventura Vitelli e Perini. Tenendo presente che Sanlorenzo, nuovo astro nascente nel mondo dei mega-yacht, resterà in Ucina, visto che la rivolta di Azimut e c. nasce dalla nomina di Massimo Perotti alla guida dell'associazione. In realtà le questioni vanno oltre certe rivalità mai sopite. Perché Perotti ha rassegnato le dimissioni da presidente, ma il clima non è cambiato, restando teso.

Da quello che verrà detto a Milano potrebbero cambiare tante cose nell'ambito dei saloni nautici. Con la netta impressione, al momento, che in caso di un'alternativa al salone di Genova, Viareggio avrebbe già perso il trend. Con la netta impressione che la nuova



Roberto Mancini ospita sulla sua barca Bobo Vierl: era l'estate del 2004

## Paolo Vitelli si è dimesso da senatore: «Ho problemi di salute»



Paolo Vitelli lascia la carica di senatore. Il patron e fondatore del gruppo Azimut-Benetti ha annunciato sul suo sito che il primo luglio scorso ha presentato la sua lettera di dimissioni. Vitelli era stato eletto nel 2013 con Scelta Civica, il piccolo partito fondato di Mario Monti. Vitelli non nasconde nella lettera la sua delusione per una politica fatta soprattutto di giochi di potere, con limitato interesse a

risolvere i problemi della gente. Ma Vitelli giustifica la lettera di addio al Parlamento con le sue non buone condizioni di salute. Che sono note a tutti. Gravi problemi alla schiena e la prospettiva - scrive sempre lui - di un intervento chirurgico che potrebbe non essere risolutivo ma con gravi rischi. Quindi riposo e come spiega Vitelli pochi viaggi. Le dimissioni devono essere accolte e l'iter è lungo. Ma la scelta di Vitelli è fatta.

giunta abbia puntato sulla Darsena meno innovativa.

Invece l'intero settore, alla luce anche di una leggera ripresa, è in movimento.

Anche il gruppo Vismara sarà ai saloni, a partire da Cannes. Una scelta dettata dalla nuova proprietà - Cose belle d'Italia - che dopo avere acquisito l'azienda (con mediazio-

ne del gruppo Antognoli) ha puntato decisamente sull'internazionalizzazione.

Altro cambio di casacca per il cantiere Kifar yacht. Ricordate quello che aveva fra i soci fondatori Faliero Sarti, ex presidente degli industriali pratesi, ma soprattutto Roberto Mancini che si fece fare il 63 piedi Askari.

Lo ha acquisito il Cantiere navale Italia. Sede sociale a Parma, stabilimento a Spezia, usare il marchio per lanciare anche una serie di tender. Ha in casa una firma prestigiosa, quella di Luca Dini. Anche loro porteranno i primi modelli a Cannes, al primo salone della stagione che apre l'8 settembre.

## Il leasing fa ripartire la nautica

Gianfranco Antognoli svela che nel 2015 la situazione per il diporto è migliorata



Gianfranco Antognoli

VIAREGGIO

«La nautica da diporto è in difficoltà. Ma non è davvero tutta colpa della crisi». Così Gianfranco Antognoli sintetizza la situazione del diporto.

«La crisi economica mondiale iniziata nel 2008 ha colpito anche la nautica da diporto. Durante ogni fase recessiva - ricorda l'ex banchiere viareggino, oggi alla guida di Concredito, società di consulenza - sono sempre i beni voluttuari, tipo l'acquisto delle imbarcazioni, a essere abbandonati. In questo contesto l'Italia si è poi

distinta per decisioni stravaganti che hanno favorito l'aggravarsi della crisi. L'introduzione della famigerata tassa di stazionamento/possesso, per esempio, che ha concorso a far precipitare da 5,5 a due miliardi il contributo della nautica al Pil nazionale. Oppure lo scellerato aumento dei canoni di concessione demaniale del 2007. Tutto vero.

«Però è anche vero che, a detta degli esperti, la situazione della portualità turistica nazionale, senza ovviamente generalizzare - ricorda Antognoli - sembrerebbe a oggi mostrare

modelli di gestione ancorati a schemi superati, a idee e concetti non più adatti alla attuale situazione di mercato. Bisogna ragionare sull'integrazione tra i porti turistici e la città; molti porti hanno siti web obsoleti, inattivi o monolingue; inoltre è indispensabile una maggiore e migliore qualificazione professionale di tutto il personale.

«Sebbene il porto di Viareggio presenti questi problemi generali, allo stesso tempo racchiude potenzialità e professionalità caratteristiche che possono contribuire a rilanciare il comparto. Ed infatti, non solo

**I SALONI**  
Cannes, Montecarlo e soprattutto Genova dovrebbero sancire una ripresa di tutto il settore del mare

il "refitting" ma anche le diverse mostre nautiche programmate per fine estate a Cannes, Montecarlo e soprattutto il salone nautico di Genova potranno certificare una ripresa, che sicuramente è in atto per il 2015, grazie anche alla disponibilità delle società di leasing che hanno ripreso a finanziare (oltretutto con regime IVA che rimane agevolato) il comparto. Il leasing nautico, fermatosi dal 2010 al 2013, è ritornato agi-

bile nel 2014 e sta conoscendo una nuova fase di sviluppo, seppur non sia ancora tornato ai livelli pre-crisi.

«La nautica con più integrazione con la città di Viareggio, il distretto e le potenzialità del territorio circostante sono la ricetta per un nuovo possibile rilancio della portualità turistica, del turismo e più in generale per tutto il comprensorio Versilese. La necessaria attenzione dell'Ente pubblico ma anche delle banche del territorio potrà consentire e accompagnare una nuova stagione di operosità del sistema "turismo" se le politiche messe in atto saranno intelligenti e integrative di un sistema economico complesso che, per soli comparti statici, non potrà riuscire a svincolarsi dai fattori negativi che hanno contraddistinto la congiuntura della zona dal 2010 al 2014».

# Il leasing fa ripartire la nautica

Gianfranco Antognoli svela che nel 2015 la situazione per il diporto è migliorata



Gianfranco Antognoli

► VIAREGGIO

«La nautica da diporto è in difficoltà. Ma non è davvero tutta colpa della crisi». Così Gianfranco Antognoli sintetizza la situazione del diporto.

«La crisi economica mondiale iniziata nel 2008 ha colpito anche la nautica da diporto. Durante ogni fase recessiva – ricorda l'ex banchiere viareggino, oggi alla guida di Concredito, società di consulenza – sono sempre i beni voluttuari, tipo l'acquisto delle imbarcazioni, a essere abbandonati. In questo contesto l'Italia si è poi

distinta per decisioni stravaganti che hanno favorito l'aggravarsi della crisi. L'introduzione della famigerata tassa di stazionamento/possesso, per esempio, che ha concorso a far precipitare da 5,5 a due miliardi il contributo della nautica al Pil nazionale. Oppure lo scellerato aumento dei canoni di concessione demaniale del 2007. Tutto vero.

«Però è anche vero che, a detta degli esperti, la situazione della portualità turistica nazionale, senza ovviamente generalizzare – ricorda Antognoli – sembrerebbe a oggi mostrare

modelli di gestione ancorati a schemi superati, a idee e concetti non più adatti alla attuale situazione di mercato. Bisogna ragionare sull'integrazione tra i porti turistici e la città; molti porti hanno siti web obsoleti, inattivi o monolingue; inoltre è indispensabile una maggiore e migliore qualificazione professionale di tutto il personale.

«Sebbene il porto di Viareggio presenti questi problemi generali, allo stesso tempo racchiude potenzialità e professionalità cantieristiche che possono contribuire a rilanciare il comparto. Ed infatti, non solo

“ I SALONI  
Cannes,  
Montecarlo

e soprattutto Genova  
dovrebbero  
sancire  
una ripresa di tutto  
il settore del mare

il "refitting" ma anche le diverse mostre nautiche programmate per fine estate a Cannes, Montecarlo e soprattutto il salone nautico di Genova potranno certificare una ripresa, che sicuramente è in atto per il 2015, grazie anche alla disponibilità delle società di leasing che hanno ripreso a finanziare (oltretutto con regime IVA che rimane agevolato) il comparto. Il leasing nautico, fermatosi dal 2010 al 2013, è ritornato agi-

bile nel 2014 e sta conoscendo una nuova fase di sviluppo, seppur non sia ancora tornato ai livelli pre-crisi.

«La nautica con più integrazione con la città di Viareggio, il distretto e le potenzialità del territorio circostante sono la ricetta per un nuovo possibile rilancio della portualità turistica, del turismo e più in generale per tutto il comprensorio Versiliense. La necessaria attenzione dell'Ente pubblico ma anche delle banche del territorio potrà consentire e accompagnare una nuova stagione di operosità del sistema "turismo" se le politiche messe in atto saranno intelligenti e integrative di un sistema economico complesso che, per soli comparti statici, non potrà riuscire a svincolarsi dai fattori negativi che hanno contraddistinto la congiuntura della zona dal 2010 al 2014».